



Istituto della Carità (Rosminiani) Curia Generalizia

00179 Roma – Via di Porta Latina, 17
☎ 39-06-77400071 📠 39-06-77400007 email: james.flynn@virgilio.it

Roma, 23 Giugno 2010

Inaugurazione della Provincia Gentili dell'Istituto

Cari membri della Famiglia rosminiana,

saluti da una Roma umidiccia, dove sono tornato sabato scorso dall'Inghilterra, dopo l'inaugurazione della nuova Provincia Gentili avvenuta il 15 Giugno.

Come ricorderete, la decisione di amalgamare le Province di UK, Irlanda, Stati Uniti e la Regione della Nuova Zelanda in un'unica Provincia con un unico Provinciale ed un unico Consiglio fu presa nella Congregazione Generale del 2008. Tale decisione risultò inaspettata o precoce, e fu proprio questo probabilmente, come pure la complessità e le conseguenze di essa, che possono aver spaventato i delegati dal contemplare tale passo. Lo Spirito Santo comunque è quello che guida e fu giusto per noi seguire la sua ispirazione. Il significato della decisione fu messo in evidenza dal messaggio di Sr. Carla Cattoretti, Superiora Generale delle Suore della Provvidenza Rosminiane, messaggio che fu letto durante la Messa del giorno 15 in cui si diceva: «*Pensare a un'unica nuova Provincia che unisce fratelli di differenti identità e nazionalità è un segno ed una testimonianza dell'Unità e della Carità che furono insegnate e vissute nel pensiero e nella spiritualità del nostro Fondatore, il Beato Antonio Rosmini*».

L'inaugurazione della nuova Provincia, programmata per il 2009, fu per varie ragioni posticipata fino a quest'anno. Questo disagio risultò una benedizione, dal momento che la progettata Congregazione provinciale della nuova Provincia, prevista a Dublino per lo scorso Ottobre, divenne invece un'occasione d'incontro e un'assemblea per scambi di idee tra fratelli provenienti dalle varie parti della progettata nuova entità. Vennero pianificate varie iniziative e processi per dare ai fratelli l'opportunità e il tempo per esprimere le loro speranze e le paure circa la nuova Provincia e anche per preparare la formale chiusura delle loro rispettive Province. Ciascuna di esse ha avuto una lunga storia di gioie e di dolori, di successi e di fallimenti, di bene fatto ed anche di danni causati agli altri. Nell'intervallo, poi, ciascuna ebbe l'opportunità di esprimere la propria gratitudine ed il proprio dolore, i propri ricordi e le proprie speranze. Nel frattempo, dopo la consultazione di tutti i membri appartenenti alle dette aree, il Padre David Myers, Provinciale allora in UK, fu nominato Provinciale della nuova Provincia 'in fieri' e ebbe il tempo di visitare e conoscere i fratelli.

Fu molto appropriato il fatto di nominare la nuova Provincia dal Padre Luigi Gentili. Un Italiano tra i primi seguaci del Padre Fondatore che spese circa 13 anni della sua breve vita lavorando come missionario in Inghilterra e in Irlanda. Arrivò in Inghilterra il 15 Giugno 1835, e così si pensò che fosse una buona idea l'inaugurazione della nuova Provincia, che rispecchiava il suo "essere tutto per tutti", alla stessa data 175 anni dopo. E fu provvidenziale che si poté fare l'inaugurazione nella scuola rosminiana di Grace Dieu nel Leicestershire, dove lo zelo missionario del Gentili fece la sua prima uscita. In quel tempo egli era diventato il cappellano del nobile locale, Ambrogio Philipps de Lisle, che da qualche anno aveva chiesto i suoi servizi a Rosmini. Prima di quel tempo, Gentili e i suoi compagni erano stati impegnati a tempo pieno nella scuola diocesana di Prior Park, avendo quindi poco tempo da dedicare all'evangelizzazione del contado (un'attuale rosminiana connessione con quella scuola è il fatto che una figlia di un Ascritto del luogo vi insegna).

Sebbene Grace Dieu Manor sia ora una proprietà rosminiana, la presenza in prima fila alla

Messa del pronipote di Ambrose Phillipps, Cavaliere de Lisle, fu un legame vivente coi primi tempi di Gentili in Inghilterra. Nel suo indirizzo alla fine della Messa, il Cavaliere fece un commento scherzoso, affermando che il suo predecessore non era mai in ritardo ai servizi religiosi che si tenevano nella cappella del Castello, tuttora esistente, e che sempre prendeva con sé il Gentili quando usciva a fare un giro nella campagna! Un altro ricordo vivente dello zelo missionario di Gentili fu fornito da un gentiluomo, il cui bisnonno - Mr. Fox - , dietro le insistenze di sua moglie, diede riluttante un riparo a un Gentili bagnato e inzuppato che bussava alla sua porta una sera tarda, avendo perso la strada nel buio mentre tornava al castello. Più tardi sia lui che sua moglie divennero ferventi Cattolici ed il medesimo entusiasmo ed emozione si mostravano evidenti nel suo discendente, che custodisce sia la fede predicata da Gentili che la memoria del grande uomo. La stessa gioia fu pure condivisa da un gruppo di amici rosminiani Irlandesi che curano la tomba e il Calvario circostante a Omeath, dove Gentili è sepolto.

La Provvidenza aveva fatto sì che la scuola avesse proprio preparato un tendone di 900 posti per gli eventi di fine d'anno della scuola. Il preside, Mr. Carlo Foulds, che ci diede un caldo benvenuto all'inizio della Messa, e i governatori della scuola ci permisero gentilmente l'uso del tendone. Ciò significò che ci fu un pienone di gente convenuta, circa 400 persone (fratelli delle varie parti della nuova Provincia, Suore rosminiane della Provvidenza, studenti rappresentanti dalla loro scuola della vicina Loughborough e dalla nostra scuola di Ratcliffe accompagnati dal Preside, A-scritti, amici e parrocchiani). Tra i 50 preti concelebranti, c'erano l'Abate del vicino Monte San Bernardo e alcuni preti locali. Il Padre David Myers tenne l'omelia, che si può trovare nel website rosminiano.

Dopo aver partecipato alla tavola del Signore, ci spostammo nell'altra parte del tendone dove tutto era pronto per un eccellente pranzo-buffet (con vino), preparato da un catering. (Se è vero che un hotel o un ristorante può essere giudicato dalle condizioni di pulizia delle sue toilet, deve essere annotato allora – almeno dai commenti che furono fatti – che c'era una toilet di lusso vicina al tendone, con la sua dolce musica, quadri in cornice alle pareti, sapone profumato e altre cose!). Lo stesso pasto fu molto rilassante e il brusio della conversazione che proveniva da ogni tavola mostrava quanto la gente si godesse la cosa. Dopo ben più di un'ora, a poco a poco e con riluttanza, la gente delle tavole scemava e si portava ai loro bus o alle macchine per tornare a casa, tutti portandosi seco il ricordo di un propizio inizio della nuova Provincia.

Una conveniente conclusione di questo breve resoconto dell'inaugurazione della Provincia Gentili, e per porre tutta la nostalgia e la storia delle celebrazioni nella loro propria prospettiva, può essere utile la preghiera a Dio, guida della nuova Provincia, che è stata recitata l'anno scorso e che ciascuno di noi può continuare a recitare, perché - per dirla con le parole di Giovanni Paolo II - *«possiamo togliere l'ancora e prendere il largo»*. Eccola:

«Padre onnipotente, ... chiediamo la tua benedizione sulla nuova Provincia Gentili. Cerchi essa di servirti a imitazione del tuo Figlio. Guidala con la potenza del tuo Santo Spirito, perché sia veracemente diretta in tutto dalla tua Provvidenza. Dona a tutti i suoi membri la sete di essere guidati dalla tua legge d'amore. Possa ciascuno di loro crescere nel carisma del loro Padre Fondatore, il Beato Antonio Rosmini. Amen».

Fraternamente Vostro nel medesimo Beato Antonio Rosmini

James Flynn, Superiore Generale

